

DISCIPLINARE DI GARA

FINANZA DI PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E RENDIMENTO ENERGETICO, AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Art. 1 Premessa.

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell’art. 183, comma 15, del D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., con procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio di scelta dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del citato D.Lgs. n.ro 50/2016 e ss.mm.ii. per l’affidamento della concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del comune di VINOVO (TO), e realizzazione, adeguamento e riqualificazione degli stessi, avente ad oggetto le seguenti principali prestazioni contrattuali:

- a. la redazione dei documenti di progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la direzione dei lavori relativi alle opere da realizzare per l’adeguamento e la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione al fine dell’ottenimento di un migliore risparmio energetico.
- b. l’esecuzione dei lavori occorrenti per la realizzazione delle opere e l’erogazione dei servizi.
- c. l’approvvigionamento di energia mediante intestazione da parte del concessionario delle utenze energetiche dell’Amministrazione.

Per la selezione dei candidati sarà fatto riferimento al rispetto di tutti i Criteri Ambientali Minimi (CAM) di base di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 settembre 2017 (pubblicato sulla G.U. n. 244 S.G. del 18/10/2017), esso è pertanto classificato come “VERDE” ai fini del monitoraggio A.N.AC. (già AVCP).

L’obiettivo primario che la Stazione Concedente intende perseguire si connota, dunque, nella realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti, risparmio ed efficientamento energetico verso il corrispettivo di un canone, indipendentemente dai consumi e dunque dai costi sostenuti per il relativo approvvigionamento, rimanendo a carico del concessionario l’onere di garantire un determinato risultato globale, in termini di spesa, di scelta dei modi (con i connessi rischi) di raggiungere il risultato di risparmio energetico promesso, affrancando il Comune dalle responsabilità relative alla scelta per l’approvvigionamento dell’energia e dalle modalità di risparmio, dagli eventuali ritardi, dalle esternalità negative, dai costi aggiuntivi e dalle deficienze tecniche.

Art. 2 Riferimenti normativi e documentazione di gara.

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., dalle disposizioni previste dal Bando di Gara, dal presente Disciplinare e relativi allegati, dal capitolato speciale d'appalto relativo alla presente procedura e dal Progetto di fattibilità approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36/GC del 15/03/2018, dalle norme del Codice Civile, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto della concessione.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni riportate sui documenti di gara.

Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 3 Soggetti ammessi a partecipare.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art.183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Promotore è invitato a partecipare alla gara, e per quanto stabilito in premessa, la qualifica di promotore si riferisce all'operatore economico proponente e si intende riferita anche all'eventuale associazione e/o raggruppamento temporaneo di impresa costituendo tra l'operatore economico e altre imprese.

Art. 4 Oneri a carico del Concessionario.

Il Concessionario dovrà corrispondere al Comune di VINOVO la somma di € 10.172,72 per “incentivo art.113 D.lgs.n.50/2016” (rigo C2) e le “Spese di gara” (rigo C4) così come risultanti dal quadro economico generale a base di gara, entro 90 (novanta) giorni dalla firma del contratto di concessione.

La violazione di tale obbligo, riferito al versamento delle somme di cui sopra, comporterà la revoca della aggiudicazione e l'incameramento da parte del Comune della garanzia provvisoria (art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) presentata in sede di gara.

Qualora il promotore non risulti aggiudicatario e non eserciti la prelazione, è obbligo del concessionario corrispondere allo stesso promotore le somme relative alle “ Spese tecniche art 183 comma 9 del DLgs 50/16” così come indicato nel punto c. 5 del quadro economico generale, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Qualora il promotore eserciti la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nel limite massimo di cui al punto c.5 del quadro economico generale.

La Stazione Concedente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di affidare al concessionario, nel corso della durata della concessione, interventi di ampliamento degli impianti, di riqualificazione energetica e di messa a norma complementari ed integrativi di quelli già inclusi nelle prestazioni oggetto del servizio, alle condizioni tecnico-economiche definite in sede di aggiudicazione e con separati accordi tra le parti, il tutto nel rispetto e per quanto applicabile dal D.Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 e ss.mm. e ii..

Per la descrizione dettagliata delle prestazioni si rimanda a quanto riportato sul progetto di fattibilità posto a base di gara ed, in particolare, sul **Capitolato speciale d'Appalto** facente parte del progetto stesso.

Art. 5 Durata della Concessione e durata degli interventi.

- La Concessione è affidata per un periodo di **anni 7 (sette)** decorrenti dalla data di consegna degli impianti che sarà specificata in apposito verbale.
- La durata dei lavori non dovrà essere superiore di quella proposta dal Promotore, pari a **mesi 12 (dodici)** dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione concedente);

La durata dei lavori costituisce elemento di valutazione dell'offerta.

Art 6 Termine della concessione.

Le opere realizzate, pur restando ai fini della funzionalità nelle disponibilità del Concessionario, per il periodo della concessione, all'atto del collaudo saranno di proprietà dell'Amministrazione Concedente, la quale, al termine della concessione, potrà disporne come meglio crede, senza alcun vincolo per il Concessionario, fatto salvo quello di riconsegnare gli impianti all'Amministrazione in buono stato e a norma.

In caso di consegna frazionata degli impianti, la data di riferimento, per il calcolo del termine della concessione, è quella della prima consegna degli impianti.

La Stazione Concedente potrà richiedere l'esecuzione anticipata del servizio, in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto.

In ogni caso, alla scadenza, il concessionario, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti ed alle stesse condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando la Stazione Concedente non avrà provveduto, anche ai sensi dell'art. 23

della Legge 12 aprile 2005, n.ro 62 e ss.mm.ii., ad esperire una nuova procedura di gara o ad assumersi in proprio la gestione del servizio.

Art 7. Presa visione della documentazione e sopralluogo.

Il concorrente dovrà prendere visione delle utenze più significative oggetto della Concessione, concordando con la Stazione Concedente il giorno e l'ora e con un numero massimo di due partecipanti per impresa; le visite saranno effettuate da tutte le imprese interessate a partecipare, con supervisione della Stazione Concedente, nei giorni di lunedì-mercoledì- venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Le imprese interessate a partecipare e ad effettuare il sopralluogo sono tenute a comunicare, esclusivamente via e-mail a manutenzione@comune.vinovo.to.it , fornendo idonei recapiti (mail e cellulare) per eventuali contatti almeno 3 giorni prima la giornata prescelta per il sopralluogo. Lo svolgimento dei sopralluoghi deve essere effettuato entro e non oltre il 10° giorno antecedente la data di scadenza della gara.

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile.

A tal riguardo si precisa che saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti:

1. Legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate.
2. Un impiegato tecnico dipendente dell'impresa concorrente.
3. Un procuratore.
4. Un libero professionista delegato dall'impresa.

All'atto del sopralluogo, il soggetto come sopra individuato, che potrà rappresentare in ogni caso una sola impresa, dovrà presentarsi con il documento giustificativo della propria qualifica (procura, delega ovvero CCIAA dell'impresa) e con il documento di identità e si provvederà alla compilazione di un verbale attestante l'avvenuta visita dei luoghi sottoscritto dal tecnico incaricato o suo delegato della Stazione Concedente e controfirmata dal rappresentante dell'impresa concorrente; tale verbale verrà compilato in un unico originale che sarà consegnato al rappresentante dell'impresa concorrente.

PER IL PROMOTORE NON È NECESSARIO EFFETTUARE IL SOPRALLUOGO.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, potranno essere richieste alla Stazione Concedente esclusivamente per iscritto, anche a mezzo PEC (protocollo.vinovo@cert.ruparpiemonte.it) o a mezzo e-mail (contratti@comune.vinovo.to.it),

indirizzate al Dirigente del Settore, indicando nell'oggetto della e-mail: “quesito/i relativo/i ai lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica”.

Le richieste, formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a 10 giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

La Stazione Concedente provvederà a rispondere esclusivamente all'impresa richiedente, a mezzo PEC indicati nella richiesta, a tutti i quesiti pervenuti entro il termine suddetto, e a rendere disponibili a tutti i Concorrenti i quesiti stessi e le risposte date.

I quesiti e le relative risposte saranno tempestivamente pubblicati e consultabili sul sito web della Stazione Concedente (www.comune.vinovo.to.it); non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra riportato.

Art. 8 Modalità di presentazione dell'offerta.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà inoltre recare l'intestazione del mittente, il suo indirizzo e dovrà esservi apposta la seguente scritta " OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E RENDIMENTO ENERGETICO, AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA”.

Il plico dovrà contenere quattro buste contrassegnate (BUSTA A, BUSTA B, BUSTA C) e dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Vinovo p.zza Marconi n. 1 (c.a.p. 10048), sotto pena di esclusione dalla gara entro le ore 12 del giorno , esclusivamente a mezzo raccomandata postale o a mezzo agenzia di recapiti legalmente autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna brevi mani del plico all'ufficio protocollo del Comune che ne rilascerà ricevuta.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Le tre buste contenute nel plico di partecipazione devono essere a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura; devono inoltre riportare l'intestazione del mittente e la seguente dicitura:

- BUSTA A: «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»;
- BUSTA B: « OFFERTA TECNICA»;
- BUSTA C: « OFFERTA ECONOMICA»;

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a verificare la completa correttezza delle offerte e della documentazione e in caso negativo a escluderle dalla gara.

Nella **BUSTA A** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti compilati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto che lo sottoscrive con allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 28/12/2000 n 445:

- 1) Istanza di ammissione alla gara conforme allo schema allegato quale parte integrante e sostanziale al presente disciplinare, con la quale il legale rappresentante descrive e dichiara:
 - I. indica la CCIAA presso la quale il soggetto è iscritto con il relativo numero di iscrizione o l'Albo nel caso di Cooperative;
oppure (nel caso di operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia):
indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;
 - II. attesta l'osservanza all'interno della propria impresa degli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla normativa;
 - III. dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS, INAIL, CASSA EDILE e di essere in regola con i relativi versamenti;
 - IV. autorizza espressamente l'invio delle comunicazioni relative alle fasi delle procedure di affidamento secondo le regole previste dall'art. 52 d.lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
 - V. indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il codice fiscale dei seguenti soggetti in carica presso l'impresa al momento della dichiarazione:
 - titolare/i e direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;
 - socio/i e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
 - soci accomandatari e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
 - degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del/i direttore/i tecnico/i, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) se si tratta di altro tipo di società;

- VI. indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il codice fiscale delle medesime categorie e qualifiche dei soggetti di cui al precedente punto, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- VII. nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c) ed e) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. indica per quale consorziato il consorzio concorre ed elenca in maniera completa ed aggiornata tutte le imprese consorziate;
- VIII. dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- IX. dichiara, che nei propri confronti nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati al punto f) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011;
- X. dichiara che nei propri confronti, nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati sia al punto f) sia al punto g) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure (in presenza di sentenze)

dichiara, ai fini di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 che nei propri confronti, nonché nei confronti dei soggetti sopra elencati sia al punto vi) sia al punto vii) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 tuttavia il reato è stato

depenalizzato, è intervenuta la riabilitazione, il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna è stata revocata.

In caso di reati compiuti da soggetti cessati, il concorrente è tenuto a dare dimostrazione delle misure di dissociazione attuate.

- XI. dichiara che il soggetto rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha la durata di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- XII. dichiara che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- XIII. dichiara che il soggetto rappresentato non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione Concedente che bandisce la gara, né commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- XIV. dichiara che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- XV. dichiara che l'impresa/società non risulta iscritta nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- XVI. dichiara, che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- XVII. dichiara, che il soggetto rappresentato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - legge 12.3.1999, n. 68;
- XVIII. dichiara che nei confronti del soggetto rappresentato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

XIX. dichiara che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

XX. dichiara di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

(oppure)

dichiara di, essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

(oppure)

dichiara di, essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto il fatto è stato commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa ai sensi dell'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689 (la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando);

XXI. dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure);

dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure);

dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con uno o più soggetti partecipanti alla gara, indicando espressamente il/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta. (Si precisa che la stazione

Concedente procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica);

XXII. dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i.;

(oppure);

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso;

XXIII. dichiara di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della concessione, sia sulla determinazione della propria proposta e di giudicare, pertanto, remunerativa la proposta economica presentata;

XXIV. dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere realizzati i servizi/lavori;

XXV. attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle attrezzature e della mano d'opera da impiegare nell'esecuzione del contratto;

XXVI. dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di VINOVO che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (la stipulazione di tali contratti e l'attribuzione di tali incarichi comporteranno l'esclusione dalla gara);

XXVII. attesta di aver preso visione dello stato dei luoghi e degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di VINOVO, nonché dei documenti progettuali;

XXVIII. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e relativi allegati, nel capitolato delle opere e della gestione, nonché di tutti i rimanenti elaborati;

XXIX. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 – la facoltà di “accesso agli atti”, l’Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure);

non autorizza le parti relative all’offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

In caso di RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI, valgono le seguenti regole:

- ***Raggruppamenti temporanei e consorzi costituiti:*** il mandatario o il consorzio devono produrre la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al punto 2. I mandanti ed i consorziati indicati in sede di gara devono produrre la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al punto precedente.

Tutte le dichiarazioni devono essere prodotte secondo le modalità previste dal presente Disciplinare di gara ed essere contenute in un’unica busta. Inoltre deve essere prodotto il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dai mandanti al mandatario, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico e relativa procura al legale rappresentante, ovvero, atto costitutivo del consorzio, in originale o in copia autenticata nei modi di legge. La proposta tecnica, quella economica e quella temporale, uniche, dovranno essere sottoscritte dal mandatario.

- ***Raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti:*** la dichiarazione di legittimazione a contrarre di cui al punto precedente dovrà essere prodotta da ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. La dichiarazione di legittimazione a contrarre dovrà contenere in particolare l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, ciascun partecipante conferirà mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di essi che deve essere qualificato espressamente come “mandatario”, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La proposta tecnica (unica per ciascun raggruppamento e consorzio), quella economica (unica per ogni raggruppamento e consorzio) e quella temporale (unica per ciascun raggruppamento e

consorzio), dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

2) DGUE compilato in formato elettronico e inserito nella BUSTA A su supporto elettronico (CD o chiavetta usb)

3) Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà relativa alla capacità economica - finanziaria (allegato, nella quale vengono dichiarati dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. n.ro 207/2010

- i. fatturato totale relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad €. 97.380,00 pari AL 10% dell'importo contrattuale previsto;
- ii. capitale sociale non inferiore ad €. 48.690,00 pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale previsto;
- iii. aver svolto, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi affini a quello di cui alla presente procedura di gara per un importo medio non inferiore ad € 48.690,00 pari al 5% dell'importo contrattuale previsto, di cui almeno 1 di € 19.476,00 pari al 2% dell'importo contrattuale previsto

In alternativa ai requisiti previsti dal punto iii., il concessionario può incrementare i requisiti previsti dei punti i. e ii. nella misura equivalente a tre volte.

Il requisito previsto dal punto ii. può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti ai punti i., ii, e iii devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui ai punti i. e ii.

4) Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà relativa alla capacità tecnica (allegato 3), nella quale vengono dichiarati dal legale rappresentante:

- i. titolarità di almeno 3 contratti pluriennali, in corso di regolare esecuzione o conclusi naturalmente, della durata non inferiore a 10 anni, relativi a servizi tipologicamente analoghi a quello oggetto della gara, vale a dire servizi che prevedano congiuntamente, oltre

alla progettazione degli interventi di miglioramento energetico, la fornitura di energia elettrica, la gestione, manutenzione, conduzione, nonché la riqualificazione di reti di Illuminazione Pubblica;

- ii. titolarità di contratti in corso di regolare esecuzione o conclusi naturalmente relativi alla riqualificazione e gestione di reti di illuminazione pubblica per un numero complessivo di punti luce almeno pari a tre volte il totale dei punti luce di progetto n. 4.200, di cui almeno 1 da 1.400 p.l.

Si precisa che per “servizi affini” si intendono i servizi di gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione comprensivi di forniture di energia elettrica

5) Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) categoria OG10 classifica II con

qualifica **di progettazione e costruzione**, di cui al DPR 207/2010, regolarmente autorizzata e in corso di validità;

Il concorrente che non possiede il requisito anche per la PROGETTAZIONE, dovrà individuare o dichiarare di avvalersi del/i progettisti scelto/i tra i soggetti di cui all’art. 24 e 46 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per i quali è richiesto, oltre a quant’altro eventualmente previsto nel presente disciplinare, e al punto 4.3.2.1 “Qualificazione dei progettisti” del D.M. 27/09/2017, di rendere la dichiarazione di possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all’art. 83 del D.Lgs 50/2016 determinati in base alle spese tecniche desunte dalla proposta del promotore, ed appresso specificati:

- a. Iscrizione, ai sensi dell’art. 24, comma 5, del D. Lgs. n.ro 50/2016 e ss.mm.ii., negli appositi albi professionali di appartenenza;
- b. Avere espletato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti alla categoria OG10 il cui importo globale (dei lavori) sia non inferiore al valore dei lavori relativi all’investimento di progetto e precisamente € 533.900,00;
- c. Non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all’art. 80 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui al Dm Infrastrutture e trasporti n.263 del 2.12.2016 Le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui al DM. Infrastrutture e trasporti n.263 del 2.12.2016 . Le società professionali devono essere in possesso dei requisiti di cui al DM. Infrastrutture e trasporti n.263 del 2.12.2016

In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni (art.253, u.c., D.P.R. 207/2010).

In caso di Struttura Operativa dovrà essere fornito l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, con specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché l'indicazione, ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, del professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche.

Si precisa che la redazione dei progetti si intendono valutabili quelli di livello definitivo e/o esecutivo, ultimati e regolarmente approvati da pubbliche amministrazioni nel quinquennio 2013-2017;

- 6) certificato ai sensi della UNI CEI 11352:2014, essendo il concessionario una Società che fornisce servizi energetici – ESCO (Decreto legislativo 4 Luglio 2014 n.102, Decreto interdirettoriale del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 maggio 2015), iscritta nel registro TEE (titoli di efficienza energetica) del Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (<https://www.mercatoelettrico.org/it/Mercati/TEE/OperatoriRegistroTEE.aspx>),

Nel caso di RTI o altro raggruppamenti il requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, dalla capogruppo;

- 7) certificato UNI EN ISO 9001:2008 / 9001:2015, per progettazione e gestione del servizio di pubblica illuminazione con realizzazione di interventi di efficienza e risparmio energetico e relativa fornitura di energia elettrica (Essendo la stessa una dei requisiti richiesti dalla UNI CEI 11352:2014);
- 8) certificato ISO 50001:2011, considerata la tipologia di concessione ed essendo una dei requisiti richiesti dalla UNI CEI 11352:2014;
- 9) certificato ai sensi della norma UNI CEI 11339:2009 relativo alla figura dell'EGE presente nell'organico aziendale
- 10) Quietanza del versamento ovvero fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 17 del bando di gara valida per almeno centoottanta giorni a partire dalla scadenza fissata per il ricevimento delle offerte; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, e al concorrente

aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

11) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del soggetto realizzatore aggiudicante, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori aggiudicati, cauzione che sarà valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio così come disposto dal D.Lgs. 50/32016 e ss.mm.ii.;

12) cauzione di €. 13.347,67 pari al 2,5 per cento dell'importo totale del valore dell'investimento (€. 533.906,70) come desumibile dalla proposta del Promotore + Art. 17 lettera A.

13) dichiarazione di almeno **due** istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti il buon andamento e la solidità economica e finanziaria dell'Impresa concorrente;

14) attestato DURC (documento unico di regolarità contributiva);

15) dichiarazione rilasciata dal personale UTC sulla presa in visione dei luoghi da parte del concorrente

IL PROMOTORE E' ESONERATO DALLA PRESENTAZIONE DI TALE DOCUMENTO.

16) Ricevuta in originale, pena esclusione, del versamento di € 80,00 del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, da effettuarsi con le seguenti modalità, nonché Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale disponibile presso l'ANAC.:

Si precisa che il CIG che identifica la procedura è : 7486974E62.

Nel caso di ATI già costituite dovrà essere presentato:

- atto di costituzione dell'ATI che conferisce il mandato con rappresentanza alla capogruppo mediante scrittura privata con sottoscrizioni autenticate (secondo la disciplina di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

In caso di ATI da costituire dovrà essere prodotta:

- dichiarazione d'impegno a costituire l'associazione temporanea, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, riportante la designazione della capogruppo secondo la disciplina di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di Avvalimento, il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta di requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., e presentando la documentazione prevista al predetto art. 89.

In considerazione della particolarità prevista per la presente procedura, il concorrente non potrà ricorrere all'istituto dell'Avvalimento e quindi possedere direttamente i seguenti requisiti:

- essere già accreditati E.S.Co (Energy Service Company) ed avere una certificazione conforme alla norma CEI UNI 11352 rilasciata da ente di valutazione accreditato;
- certificazione ISO 50001/2011 specifica per gli interventi richiesti dalla presente procedura;
- avere all'interno del proprio organico una figura di Energy Manager / Esperto in Gestione dell'Energia "EGE" certificato in conformità alla norma UNI 11339, da un organismo di certificazione del personale in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina

l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Nella **BUSTA B** dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta tecnica attraverso un progetto tecnico di livello definitivo e rispettando l'ordine di trattazione riportata nei criteri di valutazione di cui all'art. 9.

Le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente in materia e prendere a base il progetto di fattibilità del Promotore approvato con deliberazione della Giunta Comunale n 36 del 15/03/2018 disponibile sul sito web www.comune.vinovo.to.it

Gli elaborati progettuali dovranno contenere tutti i documenti ed elaborati componenti il progetto definitivo previsti dal DPR 207/2010 e s.m.i.

L'offerta Tecnica non potrà contenere alcun riferimento economico e/o di prezzo, pena l'esclusione.

Nella **BUSTA C** dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica (redatta sulla base dell'allegato 4) contenente i seguenti dati:

- 1) il ribasso offerto sul canone totale posto a base di gara, al netto di IVA, espresso in punti percentuali, sia in cifre che in lettere (massimo tre cifre decimali);
- 2) Canone annuo proposto, in cifre e lettere, come controprestazione della amministrazione al concessionario per il servizio di gestione (suscettibile degli aggiornamenti così come descritti nella bozza di convenzione), relativamente al primo anno e quello relativamente dal 2 al settimo anno.

3) il ribasso offerto percentuale, espresso in cifre e lettere, da applicare al Prezzario Regionale di riferimento per gli interventi di ampliamento richiesti al Concessionario (vedi articolo “ampliamenti e integrazioni” della bozza di convenzione a base di gara).

Inoltre, all'interno della busta dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- **Computo metrico estimativo** degli interventi proposti. I prezzi s'intendono comprensivi di ogni onere per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo le normative vigenti e per dare le opere complete e funzionanti;
- **Piano economico finanziario (PEF)** asseverato da uno dei soggetti di cui all'art. 183, del D.Lgs. n.ro 50/2016 e ss.mm.ii. Il PEF deve dimostrare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, nonché il rendimento per l'intero periodo di efficienza della concessione, il ritorno economico dell'investimento, la garanzia al pagamento del debito periodico e la garanzia al pagamento del debito futuro, risultanti dagli elementi oggetto dell'offerta del concorrente. Il PEF deve contenere i dettagli dell'offerta economica del concorrente e sviluppare i dati in assoluta congruenza con gli stessi; per una maggior comprensione esso dovrà essere accompagnato da una sintetica relazione descrittiva delle modalità con la quale è stato redatto. In particolare dovrà essere espressamente indicato:
 - I. Il canone annuo da corrisondersi da parte dell'Amministrazione Concedente al Concessionario, la modalità di aggiornamento e l'entità dello stesso come considerato all'interno del PEF.
 - II. Il valore totale dell'investimento corrispondente a quanto previsto nel progetto preliminare proposto dal concorrente, suddiviso in lavori e spese tecniche, al fine della corretta applicazione dell'aliquota IVA.
 - III. La chiara esplicitazione del valore complessivo delle spese per la predisposizione dell'offerta, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all'art. 2578 del Codice Civile; tale importo non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dal progetto preliminare posto a base di gara.
 - IV. L'indebitamento finanziario e le modalità di ammortamento dell'investimento.
 - V. L'esplicitazione dei costi di gestione nelle varie articolazioni di voce, compresi i costi per la fornitura di energia elettrica.

VI. Quanto altro necessario a presentare un documento facilmente comprensibile.

Il PEF dovrà dimostrare quantitativamente la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell'intervento attraverso gli indicatori di redditività (VAN e TIR) e di bancabilità (DSCR ed LLCR), considerando che le opere realizzate, pur restando ai fini della funzionalità nelle disponibilità del concessionario, per il periodo della concessione, all'atto del collaudo saranno di proprietà dell'Amministrazione Concedente, la quale, al termine della concessione, potrà disporre come meglio crede, senza alcun vincolo per il Concessionario, fatto salvo quello di riconsegnare gli impianti all'Amministrazione in buono stato e a norma al termine della concessione.

Le somme di cui alle offerte economiche del PEF dovranno essere valutate al netto delle tasse e delle imposte.

Art 9. Criteri di valutazione dell'offerta.

CRITERI

	Num	DESCRIZIONE	Punti
OFFERTA TECNICA	1	Valore tecnico, funzionale ed ambientale del progetto definitivo delle opere da eseguire sugli impianti di pubblica illuminazione	50
	2	Rilievo tecnico ed analisi situazione esistente	10
	3	Modello organizzativo dell'operatore	15
	4	Tempo di consegna	10
		Totale punteggio valore tecnico	85
OFFERTA ECONOMICA	5	Valore economico dell'offerta	15
TOTALE			100

SUB CRITERI

Criterio	Sub criterio	Descrizione	Punti	Totale parziale
Valore tecnico, funzionale ed ambientale del progetto	1.1	Qualità e tecnologia dei sistemi per l'illuminazione pubblica offerti.	12	50
	1.2	Efficienza luminosa dei moduli LED (espressa in lm/W)	10	

definitivo delle opere da eseguire sugli impianti di pubblica illuminazione	1.3	Entità del risparmio energetico	10	
	1.4	Qualità e caratteristiche degli interventi e dei servizi offerti sugli impianti	12	
	1.5	Garanzia dei prodotti relativi agli apparecchi di illuminazione	2 ≤ 60 mesi	
			3 > 60 mesi	
1.6	Possesso di brevetto relativo ad apparecchi utilizzati su impianti di pubblica illuminazione	3		
Rilievo tecnico ed analisi situazione esistente	2.1	Rilievo tecnico situazione esistente, qualità e completezza della situazione attuale dell'illuminazione pubblica comunale	10	10
Modello organizzativo dell'operatore	3.1	Possesso di certificazione di Rating di legalità, ai sensi dell'art.2, comma1, del regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n.24075 del 14/11/2012 e s.m.i.;	1 con 1 ★	15
			2 con 2 ★	
			3 con 3 ★	
	3.2	Possesso di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 o 14/001:2015	3	
	3.3	Possesso di certificazione ai sensi della norma BS OH-SAS 18001:2017	3	
	3.4	Avere nel gruppo di lavoro un Project Manager certificato	2	
	3.5	Possesso di Dichiarazione/Attestato rilasciato da ente terzo per utilizzo della norma ISO 10005:2007 per la stesura dei Piani di Qualità Aziendali	1	
3.6	Aver maturato, nel triennio precedente l'avviso, titoli di efficienza energetica (certificati bianchi), accreditati dal GSE per la realizzazione di progetti	2 ≤ 1.500 TEE		
		3 > 1.500		

		di efficienza energetica dell'illuminazione pubblica;	TEE	
Tempi di consegna	4.1	Tempo di predisposizione del progetto esecutivo, rispetto al termine massimo assegnato 120 gg dalla firma del contratto, espresso il valore in giorni (cifre e lettere)	5	10
	4.2	Tempo di esecuzione degli interventi, rispetto al termine massimo di 12 mesi dal verbale di consegna dell'area oggetto di intervento successiva alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante, espresso il valore in giorni (cifre che in lettere)	5	
Valore economico dell'offerta	5.1	Sconto sui corrispettivi posti a base di gara	10	15
	5.2	Sconto sul prezziario regionale delle opere pubbliche	5	
			TOTALE	100

Art. 10 Procedura di gara.

La gara si svolgerà a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sarà aggiudicata mediante la **valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le offerte presentate dalle ditte concorrenti saranno valutate da una Commissione qualificata appositamente nominata dall'Amministrazione Comunale, sulla base dei seguenti elementi a cui sono attribuiti specifici fattori ponderali:

- VALORE TECNICO QUALITATIVO (fattore ponderale: 85)
- OFFERTA ECONOMICA (fattore ponderale: 15)

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali, mediante la seguente formula:

$$Q_i = P_i + K_i + C_i$$

dove:

Qi punteggio complessivo del concorrente i-esimo

Pi, Ki, Ci punteggi parziali determinati come indicato di seguito.

OFFERTA ECONOMICA

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica si applicherà la seguente formula:

- **Punti 10 assegnati** sulla base del miglior ribasso offerto rispetto al canone messo a gara secondo la seguente formula:

Punteggio Offerta in valutazione = $10 \times (\text{Ribasso Offerta in Valutazione}) / (\text{Ribasso più Alto})$

- **Punti 5 assegnati** secondo un criterio di proporzionalità riferita al ribasso più alto offerto sul prezzario Regionale delle spese pubbliche - in vigore al momento dell'esecuzione dell'intervento:

Punteggio Offerta in valutazione = $5 \times (\text{Ribasso Offerta in Valutazione}) / (\text{Ribasso più Alto})$

Il ribasso offerto sul prezzario Regionale per la categoria di riferimento, in vigore al momento dei lavori proposti, servirà per determinare il corrispettivo degli eventuali lavori di ampliamento che la Stazione Concedente si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario in ogni caso nei limiti e con le modalità consentite dal D.Lgs. n.ro 50/2016.

VALORE TECNICO QUALITATIVO

Così come previsto dall'allegato P comma II del D.P.R. n.ro 207/2010 alle offerte tecniche ammesse sarà attribuito il punteggio tecnico secondo la seguente formula:

$$CT(a) = \sum_n [WT_i * VT(a)_i]$$

Dove:

CT(a) = Punteggio tecnico dell'offerta tecnica (a);

n = Numero totale dei requisiti;

WT_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i) dell'offerta tecnica;

VT (a)_i = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

Così come previsto al comma II lettera a) punto 4 dello stesso allegato P del n°207/2010, l'attribuzione dei punteggi alle diverse voci dell'offerta tecnica, i VT (a)_i, è determinata dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Sono previsti cinque livelli di giudizio da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione di natura qualitativa, e segnatamente:

- primo livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 1,00;
- secondo livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 0,80;
- terzo livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 0,60;
- quarto livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 0,40;
- quinto livello a cui corrisponde un coefficiente correttivo uguale a 0;

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

TEMPO DI CONSEGNA

Al criterio sul tempo di consegna si applicherà la seguente formula:

- 1) ribasso offerto sul tempo di consegna del progetto esecutivo: punti 5 assegnati secondo il criterio di proporzionalità: $5 \times (\text{Miglior tempo offerto} / \text{Tempo offerto in valutazione})$.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto definitivo o esecutivo rispetto al tempo offerto in sede di gara sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,3% dell'importo contrattuale.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna dell'opera rispetto al tempo offerto in sede di gara sarà applicata una penale giornaliera pari al 1% dell'importo contrattuale.

Nel calcolo del tempo di realizzazione dell'opera si deve tenere conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole e di eventuali ferie. Eventuali circostanze di avverse condizioni climatiche non daranno luogo a sospensioni dei lavori. Potranno comunque essere concesse sospensioni, per cause di forza maggiore non imputabili all'Impresa o di altre circostanze speciali che impediscono il montaggio a regola d'arte dell'opera stessa.

Art. 11 Aggiudicazione e spese inerenti la gara

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta, se ritenuta congrua e conveniente.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente al valore tecnico qualitativo. Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente al tempo di consegna, altrimenti si procederà all'aggiudicazione con estrazione a sorte. E' facoltà della Stazione concedente di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione dichiarata in sede di gara.

L'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, nei limiti e modi stabiliti all'art. 184 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto. A tal fine, in caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta dovrà essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale da parte di ciascun soggetto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese conseguenti alla partecipazione alla gara, quelle inerenti alla stipula del/i relativo/i contratto/i per diritti di rogito, di Registro, di Bollo, di fotocopiatura nonché tutte le altre imposte e tasse in genere.

Art. 12 Altre informazioni

Il contratto di concessione sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, salvi motivati ritardi dovuti a cause di forze maggiori.

I concorrenti, a eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Si invitano le ditte partecipanti, al fine di non generare confusione, a non introdurre documentazione ulteriore e/o diversa rispetto a quella espressamente richiesta nel presente disciplinare.

Dalla verifica della veridicità delle dichiarazioni si procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta di provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla degnazione, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Art. 13 Trattamento dei dati personali:

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento dal Comune di VINOVO.

In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. MARANNANO GIANLUCA